



COMUNE DI VILLASIMIUS
PROVINCIA DI CAGLIARI

VERBALE DI ADUNANZA

DEL CONSIGLIO COMUNALE.

==.==.==.==.==.==.==.

N. 038

OGGETTO: *P.O.R. Sardegna 2000/2006, Misura 3.6 "Prevenzione della dispersione scolastica e formativa", Linea d'azione 3.6.a, Bando 2005-2006, Linea d'intervento 3.6.3 - Costituzione A.T.S. ISCOLAS*

L'anno **DUEMILASETTE** del mese di **SETTEMBRE** il giorno **VENTISETTE** alle ore **18,30** in Villasimius e nella sala delle adunanze, in seduta pubblica straordinaria.

Convocato con appositi avvisi il Consiglio Comunale si è riunito nelle persone dei sig.:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
SANNA SALVATORE	X		MARCI MARCELLA	X	
VARGIOLU EFISIO	X		UTZERI ROBERTO	X	
PIRISI GIOVANNINA	X		CADONI LUISELLA		X
FARCI RENATO	X		CADONI VINCENZO	X	
MASSA FABRIZIO	X		DESSI' GIANLUCA		X
SECCI GIOVANNA	X		MELONI ALDO	X	
GAGLIARDO GIUSEPPE		X			

Presenti n. **10**

Assenti n. **03**

Assiste la seduta il Segretario *Dott. Alberto Sciola*

Il Sindaco Sig. Sanna Salvatore assume la presidenza e constatato legale il numero degli intervenuti, per poter validamente deliberare, dichiara aperta la seduta.

- Viene conseguentemente posta in discussione la proposta elaborata dal Settore Cultura del Comune di Villasimius, che di seguito si riporta:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE 2007

Oggetto: P.O.R. Sardegna 2000/2006, Misura 3.6 “Prevenzione della dispersione scolastica e formativa”, Linea d’azione 3.6.a, Bando 2005-2006, Linea d’intervento 3.6.3 - Costituzione A.T.S. ISCOLAS.

IL SINDACO

Visto il bando 2005/2006 del P.O.R. Sardegna 2000/2006 relativo alla Misura 3.6 “Prevenzione della dispersione scolastica e formativa - Linea d’azione 3.6.a”, pubblicato in data 29/01/2007 dalla Regione Autonoma della Sardegna;

Preso atto che per la linea d’intervento 3.6.3 “Sportelli d’ascolto” il bando in oggetto stabilisce testualmente che i progetti possono essere presentati *“in forma associata, mediante Associazione Temporanea di Scopo (A.T.S.), costituita da Province e/o Comuni e, obbligatoriamente, da reti di scuole dell’istruzione secondaria di primo e/o di secondo grado, compresi gli istituti comprensivi, con un numero di studenti frequentanti non inferiore a 800 (certificato dai competenti dirigenti scolastici) nell’anno scolastico in corso”*.

Vista la Deliberazione G.M. n. 23 del 20/02/2007 mediante la quale si è deliberato di incaricare il Sindaco di verificare la disponibilità di altri Comuni, preferibilmente già coinvolti in progetti intercomunali con il Comune di Villasimius, alla costituzione di apposita A.T.S., inclusiva anche di reti di scuole dell’istruzione secondaria di primo e/o di secondo grado, compresi gli istituti comprensivi, con un numero di studenti frequentanti non inferiore a 800 (certificato dai competenti dirigenti scolastici) nell’anno scolastico 2006-2007, allo scopo di partecipare al bando in oggetto;

Dato atto che:

- con lettera d’invito del 13/02/2007, ns. prot. 2350 del 13/02/2007, si è provveduto a convocare i Sindaci dei Comuni di Burcei, Muravera, San Vito, Villaputzu e il Commissario Straordinario del Comune di Castiadas, allo scopo di verificare la volontà di partecipazione al bando di cui sopra, e che la riunione si è successivamente tenuta nella sede dell’Amministrazione Provinciale di Cagliari in data 19/02/2007;
- con lettera d’invito del 20/02/2007, ns. prot. 2761 del 20/02/2007, si è provveduto a convocare i Responsabili tecnici e i dirigenti scolastici dei Comuni sopra richiamati allo scopo di illustrare i contenuti e la procedura amministrativa del bando di cui sopra, in più riunioni tenutesi presso il Comune di Villasimius a far data dal 22/02/2007;
- è stato manifestato il proposito di procedere alla sottoscrizione di una congiunta dichiarazione d’intenti, consentita per la sola fase della partecipazione dal bando in oggetto, da parte dei seguenti soggetti:
 - Comune di Burcei;
 - Comune di Castiadas;
 - Comune di Maracalagonis;
 - Comune di Muravera;
 - Comune di Villaputzu;
 - Comune di Villasimius;

- Istituto Comprensivo Statale “A. Segni”, Burcei;
 - Istituto Professionale di Stato per l’Agricoltura e l’Ambiente “Sante Cettolini”, Cagliari (sedi di Maracalagonis e Muravera);
 - Scuola Secondaria di primo grado Statale “Ippolito Nievo”, Quartucciu;
 - Istituto Comprensivo Statale, Villaputzu;
 - Istituto Comprensivo Statale, Villasimius (sede di Villasimius e sezione di Castiadas);
- in data 09/03/2007 i soggetti sopra elencati hanno provveduto a sottoscrivere la dichiarazione d’intenti allegata alla presente proposta di cui costituisce parte integrante e sostanziale, che individua, tra l’altro, il Comune di Villasimius quale Comune capofila e approva la scheda progettuale del Progetto ISCOLAS;
 - in data 12/03/2007 il Progetto ISCOLAS è stato consegnato all’Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport della Regione Autonoma della Sardegna;

Preso atto che in data 08/08/2007 la Regione Autonoma della Sardegna ha pubblicato sul proprio sito istituzionale la graduatoria finale approvata per il bando in oggetto e che in tale graduatoria il Progetto ISCOLAS risulta primo con un punteggio pari a 89;

Ritenuto opportuno procedere alla costituzione dell’A.T.S. di cui all’art. 4 del bando in oggetto, per poter formalizzare l’avvio delle attività di progetto;

Dato atto che:

- con comunicazione del 10/08/2007, ns. prot. 12463 del 10/08/2007, si è provveduto a informare i membri del partenariato di quanto riportato dalla graduatoria di cui sopra;
- con comunicazione del 22/08/2007, ns. prot. 12918 del 22/08/2007, si è provveduto a convocare i membri del partenariato per una riunione in data 30/08/2007 e che in tale sede si è concordato il coordinamento delle attività preliminari, inclusive della costituzione dell’A.T.S.;

Vista la nota n. 39354 XVII.5.1 del 03/09/2007 inviata dall’Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sporto della Regione Autonoma della Sardegna al Comune capofila, con la quale si comunica l’approvazione della graduatoria per il Bando P.O.R. sopra richiamato e il relativo finanziamento concesso al Progetto ISCOLAS per un importo di € 119.489,00 (centodiciannemilaquattrocentottantanove/00);

Ritenuto pertanto di dover procedere con urgenza alla costituzione di apposita A.T.S., denominata ISCOLAS, finalizzata alle attività del Progetto ISCOLAS e congiuntamente ai soggetti prima elencati;

Visto il D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Sentito il parere di regolarità tecnica del Responsabile del Settore Cultura, Servizi Sociali, Pubblica Istruzione, Informatica e Telematica;

PROPONE

- 1) di prendere atto della premessa;
- 2) di approvare il protocollo d’intesa dell’A.T.S. ISCOLAS, allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, finalizzata alle attività del Progetto ISCOLAS e composta dai soggetti sotto elencati:
 - Comune di Burcei;
 - Comune di Castiadas;
 - Comune di Maracalagonis;

- Comune di Muravera;
- Comune di Villaputzu;
- Comune di Villasimius;
- Istituto Comprensivo Statale "A. Segni", Burcei;
- Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura e l'Ambiente "Sante Cettolini", Cagliari (per le sedi di Maracalagonis e Muravera);
- Scuola Secondaria di primo grado Statale "Ippolito Nievo", Quartucciu;
- Istituto Comprensivo Statale, Villaputzu;
- Istituto Comprensivo Statale, Villasimius (per la sede di Villasimius e la sezione di Castiadas);

3) di approvare il regolamento dell'A.T.S. ISCOLAS, allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

4) di demandare alla Giunta e, per quanto riguarda gli aspetti meramente attuativi, al Responsabile del Settore Cultura, Servizi Sociali, Pubblica Istruzione, Informatica e Telematica dei successivi adempimenti in merito;

5) di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 30 della L.R. 13.12.1994, n. 38.

Allegati: 1. Protocollo d'intesa A.T.S.

2. Regolamento A.T.S.

/-----/

Il Presidente, nel riferisce che occorre provvedere all'approvazione degli atti indicati nella proposta che precede, precisa che l'iniziativa che si vuole portare avanti in collaborazioni con diversi Comuni e istituti scolastici mira a combattere il fenomeno della dispersione scolastica che ha radici profonde e che va affrontato con uno sforzo congiunto coinvolgendo tutti i soggetti interessati, compresi i familiari degli studenti.

Al riguardo, nel rilevare che il fenomeno si colloca all'interno di una situazione di più ampio malessere che interessa il mondo giovanile che preoccupa non poco, afferma che da un'indagine preliminare fatta dal SERT risulterebbero presenti a Villasimius circa 150 tossicodipendenti, oltre a numerosi alcolisti.

Dichiara quindi che occorre impegnarsi a fondo per la soluzione delle problematiche suesposte con interventi che devono partire dalla scuola e osserva al riguardo che potrà essere preziosa la collaborazione della nuova dirigente scolastica, a cui porge il saluto.

L'assessore Utzeri afferma che oltre ai problemi di tipo psicologico, occorre tenere conto dei problemi logistici e dei forti disagi che devono affrontare gli studenti pendolari che quotidianamente devono recarsi a Cagliari col mezzo pubblico.

Il cons. Meloni osserva che gli studenti pendolari devono sottoporsi a ritmi molto stressanti per poter frequentare le lezioni.

L'assessore Vargiolu, nel rilevare che gli orari di viaggio oltre che disagiati risultano spesso incompatibili con quelli di lezione, osserva che sul problema devono essere coinvolti i genitori degli studenti.

Il consigliere Cadoni Vincenzo, nel preannunciare il proprio voto positivo, dichiara che occorre assicurare una presenza più forte delle istituzioni scolastiche che nella gestione del progetto.

Sostiene che occorre garantire un forte interscambio, per i primi due anni, tra i due livelli di istruzione al fine di fornire agli studenti un orientamento per la scelta degli indirizzi di studio e la professione futura.

Sul pendolarismo, nel ricordare che anche nel passato le cose non andavano per il meglio, osserva che ci si tratta di una situazione al limite.

Propone di contattare l'ARST e avanzare la richiesta, previa mappatura degli orari dei vari istituti e confronto con le famiglie degli studenti, di pullman ad hoc.

L'assessore Vargiolu, nel rilevare che un siffatto problema merita un pronunciamento dell'intero consiglio, propone che si approvi un ordine del giorno che esprima una forte presa di posizione nei confronti dell'ARST e dei soggetti istituzionali competenti.

Il Presidente, nel dar mandato all'Assessore Vargiolu per approfondire il tema, dichiara di essere favorevole all'approvazione di un O.d G. sull'argomento demandando ai consiglieri Cadoni Vincenzo, Meloni Aldo, Uteri Roberto, nonché al predetto assessore per la redazione del testo:

Propone infine che detto documento, che dovrà contenere la sintesi del dibattito consiliare, venga acquisito agli atti e chiede a tal fine che il consiglio si pronunci con un voto sulla proposta.

Mette quindi ai voti detta proposta che viene approvata con voto palese all'unanimità.

Constatato che nessun altro consigliere chiede di intervenire sulla proposta in oggetto, si passa alla votazione, in forma palese, che da il seguente risultato.

Presenti e votanti 10

Favorevoli 10

Con separata votazione palese si passa quindi alla votazione per l'immediata esecutività della deliberazione, che da il seguente risultato.

Presenti e votanti 10

Favorevoli 10

IL CONSIGLIO

Vista e valutata la succitata proposta di deliberazione;
Uditi gli interventi sopra riportati;
Ritenuto di dover provvedere in merito;
Acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore Cultura in ordine alla regolarità tecnica;
Visti i risultati delle votazioni;

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione nel testo sopra citato;

Di rendere immediatamente esecutivo il presente atto ai sensi dell'art. 30 della L.R. 13.12.1994, n. 38 e successive modificazioni.

**P.O.R. SARDEGNA 2000/2006, MISURA 3.6 “PREVENZIONE DELLA
DISPERSIONE SCOLASTICA E FORMATIVA”, LINEA D’AZIONE 3.6.a,
BANDO 2005-2006 – LINEA D’INTERVENTO 3.6.3 “SPORTELLI D’ASCOLTO”.**

PROTOCOLLO D’INTESA A.T.S. ISCOLAS

L’anno **duemilasette**, il giorno del mese di, i sottoindicati rappresentanti legali del:

- Comune di Burcei, nella persona del Sindaco Giuseppe Caria;
- Comune di Castiadas, nella persona del Sindaco Quintino Sollai;
- Comune di Maracalagonis, nella persona del Sindaco Mario Fadda;
- Comune di Muravera, nella persona del Sindaco Salvatore Piu;
- Comune di Villaputzu, nella persona del Sindaco Gianfranco Piu;
- Comune di Villasimius, nella persona del Sindaco Salvatore Sanna;
- l’Istituto Comprensivo Statale “A. Segni” di Burcei (CA), nella persona del Dirigente Prof.ssa Luisa Sette;
- l’Istituto Professionale di Stato per l’Agricoltura e l’Ambiente “Sante Cettolini” di Cagliari (per le sedi di Maracalagonis e Muravera), nella persona del Dirigente Prof.ssa Anna Berna;
- la Scuola Secondaria di primo grado Statale “Ippolito Nievo” di Quartucciu (CA), nella persona del Dirigente Prof. Ermanno Cortis;
- l’Istituto Comprensivo Statale di Villaputzu (CA), nella persona del Dirigente Prof.ssa Maria Gisella Rubiu;
- l’Istituto Comprensivo Statale di Villasimius (CA) (per la sede di Villasimius e la sezione di Castiadas), nella persona del Dirigente Prof.ssa Bianca Maria Morgi;

I QUALI

Visto il bando 2005/2006 del P.O.R. Sardegna 2000/2006, Misura 3.6 “Prevenzione della dispersione scolastica e formativa”, Linea d’azione 3.6.a, Bando 2005-2006 – Linea d’intervento 3.6.3 “Sportelli d’ascolto” (di seguito definito Bando), pubblicato in data 29/01/2007 dalla Regione Autonoma della Sardegna e allegato al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Preso atto che la Linea d’azione 3.6.a prevede:

- la realizzazione di progetti integrati scuola – formazione - organismi territoriali (Enti locali, servizi assistenziali, organismi di volontariato, agenzie formative, etc.);
- l’offerta di azioni di orientamento e consulenza specifica all’interno dei sistemi educativi-formativi;
- la promozione di attività di raccordo con le famiglie con l’offerta di interventi di animazione e di formazione rivolte ai genitori (in particolare nelle aree a rischio);
- la formazione dei docenti e degli operatori, prevedendo anche moduli sulle tematiche delle pari opportunità di genere;

- l'offerta di servizi di accoglienza, animazione e recupero scolastico, anche attraverso l'inserimento di animatori/animatrici dei paesi di provenienza degli alunni/e immigrati/e con funzione di mediazione interculturale;

Preso altresì atto che, in tale ambito, vengono perseguiti gli obiettivi generali di seguito indicati:

- sostenere l'innovazione didattica;
- contribuire a migliorare gli esiti scolastici di tutti gli alunni;
- contrastare e ridurre l'abbandono scolastico e formativo, l'interruzione dei percorsi di studio, e favorire il recupero di un adeguato livello di istruzione di base per la popolazione adulta;
- indurre nuove occasioni di sviluppo, migliorando la qualità delle risorse umane;
- ridurre la marginalità sociale;
- ridurre i tassi di disoccupazione;
- attivare meccanismi e strutture per monitorare il fenomeno della dispersione scolastica;
- sperimentare procedure e strutture per prevenire il fenomeno della dispersione scolastica;
- promuovere azioni formative a supporto delle predette iniziative;

Considerato il basso tasso di scolarizzazione che caratterizza negativamente il complesso territoriale dei Comuni interessati, nonché la sua elevata dispersione che trova radici nei contesti demografici, familiari, culturali e nel deficit di infrastrutture, determinando presupposti di grave pregiudizio alla progressione sociale, culturale e umana dei più giovani e dunque allo sviluppo futuro delle stesse comunità;

Considerato che anche laddove gli indici di dispersione non riportino una situazione di criticità gli interventi di attivazione di sportelli d'ascolto presso le scuole d'istruzione secondaria di primo e secondo grado, *“anche attraverso l'inserimento di mediatori interculturali preferibilmente provenienti dai paesi di origine degli studenti stranieri frequentanti”*, conducono ad attività di sensibilizzazione e formazione che rivolte a famiglie e docenti contribuiscono a prevenire i fenomeni di drop out scolastico, e che questo rientri tra gli obiettivi rilevanti e strategici degli attori istituzionali;

Ritenuto che le sopra elencate premesse e i sopra elencati obiettivi della Misura 3.6 del P.O.R. Sardegna 2000/2006, e in modo particolare la Linea d'intervento 3.6.3, rappresentino anche alcune delle necessità di intervento sulle popolazioni scolastiche provenienti dai Comuni interessati a rischio di dispersione e sulle famiglie coinvolte;

Preso atto che per la Linea d'intervento 3.6.3 *“Sportelli d'ascolto”* il Bando in oggetto stabilisce testualmente che i progetti possono essere presentati *“in forma associata, mediante Associazione Temporanea di Scopo (A.T.S.), costituita da Province e/o Comuni e, obbligatoriamente, da reti di scuole dell'istruzione secondaria di primo e/o di secondo grado, compresi gli istituti comprensivi, con un numero di studenti frequentanti non inferiore a 800 (certificato dai competenti dirigenti scolastici) nell'anno scolastico in corso”*;

Dato atto che tra la gran parte dei Comuni interessati sono da tempo state avviate iniziative intercomunali concertate, volte a produrre azioni sinergiche di sviluppo complessivo;

Preso atto che, secondo quanto stabilito dal Bando in oggetto, *“la costituzione dell'A.T.S. potrà avvenire, quindi, successivamente all'approvazione e al finanziamento del progetto. Essa dovrà essere formalizzata mediante scrittura privata autenticata da pubblici ufficiali aventi poteri in merito e registrata. Tale scrittura privata, comprendente l'atto costitutivo e il regolamento, dovrà ratificare e riportare quanto specificato nella dichiarazione di*

intenti; entro 20 giorni dalla data della sua stipula, deve essere trasmessa una copia conforme all'Assessorato della Pubblica Istruzione";

Ritenuto indispensabile garantire con urgenza gli adempimenti preliminari, compatibilmente con lo svolgimento dell'attività didattica dell'imminente anno scolastico, relativi all'avvio del Progetto ISCOLAS sotto richiamato, tra cui la costituzione dell'A.T.S. che prevede il coinvolgimento attivo dei rispettivi organi collegiali dei soggetti componenti la rete;

Preso atto che il Bando in oggetto richiede la costituzione di un gruppo di progetto inclusivo, tra l'altro, di un referente amministrativo il quale deve provenire dall'organico dell'Ente capofila;

Ritenuto opportuno, in considerazione della centralizzazione delle attività amministrative comuni e di coordinamento in capo al Comune capofila, che anche la figura del coordinatore di progetto richiesta dal Bando in oggetto sia espressa dallo stesso Ente capofila;

Preso atto che il Comune di Villasimius ha provveduto, in sede di partecipazione al bando, a individuare un soggetto esterno di comprovata capacità ed esperienza cui affidare l'incarico di responsabile didattico-scientifico per la predisposizione del progetto, nonché per la sua successiva implementazione in caso di ammissione a finanziamento, e che il responsabile didattico-scientifico ha denominato il progetto come "**Progetto ISCOLAS**";

Vista la nota n. 39354 XVII.5.1 del 03/09/2007 inviata dall'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sporto della Regione Autonoma della Sardegna al Comune capofila, con la quale si comunica l'approvazione della graduatoria per il Bando P.O.R. sopra richiamato e il relativo finanziamento concesso al Progetto ISCOLAS per un importo di € 119.489,00 (centodiciannovemilaquattrocentottantanove/00);

Viste le Deliberazioni in merito approvate dagli organi competenti dei partecipanti al partenariato;

PREMESSO QUANTO SOPRA I SOGGETTI PARTECIPANTI CONCORDANO:

1. Di prendere atto della premessa;
2. Di costituire l'Associazione Temporanea di Scopo (di seguito definita A.T.S.) denominata **ISCOLAS**, per la realizzazione e l'implementazione di una rete di cooperazione avente finalità di dare attuazione al Progetto ISCOLAS finanziato dal P.O.R. Sardegna 2000/2006, Misura 3.6 "Prevenzione della dispersione scolastica e formativa", Linea d'azione 3.6.a, Bando 2005-2006 – Linea d'intervento 3.6.3 "Sportelli d'ascolto" e comprendente i seguenti soggetti:
 - Comune di Burcei, Via Progresso, 09040 Burcei (CA);
 - Comune di Castiadas, Località Olia Speciosa, 09040 Castiadas (CA);
 - Comune di Maracalagonis, Via Nazionale 49, 09040 Maracalagonis (CA);
 - Comune di Muravera, Piazza Europa 1, 09043 Muravera (CA);
 - Comune di Villaputzu, Piazza Marconi 1, 09040 Villaputzu (CA);
 - Comune di Villasimius, Piazza Gramsci 10, 09049 Villasimius (CA);
 - Istituto Comprensivo Statale "A. Segni", Via Serpeddi 60, 09040 Burcei (CA);
 - Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura e l'Ambiente "Sante Cettolini", Via Machiavelli 3, 09129 Cagliari (per le sedi di Maracalagonis e Muravera);
 - Scuola Secondaria di primo grado Statale "Ippolito Nievo", Via Ales, 09044 Quartucciu (CA);
 - Istituto Comprensivo Statale, Via Nazionale, 09040 Villaputzu (CA);
 - Istituto Comprensivo Statale, Via Mazzini, 09049 Villasimius (CA) (per la sede di Villasimius e

la sezione di Castiadas);

3. Che il Comune capofila è individuato nel Comune di Villasimius, e che lo stesso s'impegna ad attuare quanto stabilito dal Bando in oggetto per il Comune capofila;
4. Che i compiti del Comune di Villasimius, in quanto Comune capofila, saranno ricompresi nell'adempiere a quanto richiesto dal Bando in oggetto per il soggetto capofila, nonché provvedere ad espletare l'attività amministrativa necessaria ai rapporti con l'Ente finanziatore, individuare le figure professionali esterne, assicurare il necessario coordinamento di tutti i soggetti partecipanti e delle attività funzionali alla piena implementazione del progetto;
5. Che il ruolo di tutti i Comuni è paritario nei rapporti col gruppo di progetto e i compiti assegnati sono ricompresi nelle attività di sensibilizzazione, diffusione e informazione sui rispettivi territori, rendendo disponibili per queste azioni anche le proprie Sale Consiliari allo scopo di facilitare le popolazioni, e in modo particolare i soggetti a rischio unitamente alle loro reti familiari e relazionali, nel rapporto con le istituzioni locali e con gli indirizzi delle politiche pubbliche agli stessi soggetti specificamente dedicate;
6. Che gli Istituti di istruzione ospiteranno, nel rispetto delle proprie esigenze di programmazione didattica e curricolare, gli sportelli d'ascolto e gli operatori esterni, rendendo inoltre disponibili le figure individuate tra il proprio personale docente per le attività d'aula e le proprie risorse tecnologiche per le azioni di orientamento;
7. Che le risorse assegnate ai diversi soggetti istituzionali richiamati ai punti precedenti saranno ripartite paritariamente nelle priorità dei compiti attribuiti e delle attività che gli stessi dovranno svolgere, fatta salva ogni eventuale differenziazione per le risorse necessarie ai compiti che impegnano specificamente il Comune capofila, prevedendo inoltre una differenziazione di risorse per i singoli Enti qualora la stessa si renda indispensabile per l'espletamento delle attività necessarie per garantire un razionale svolgimento del progetto, previa autorizzazione da parte del Gruppo di progetto;
8. Che il costo dell'intervento è finanziato dalla Regione Autonoma della Sardegna per l'ammontare di € 119.489,00 (centodiciannovemilaquattrocentoottantanove/00) e che il costo di quanto eventualmente ecceda il contributo riconosciuto sarà compartecipato in quote parti uguali dai Comuni interessati, previa quantificazione preventiva e successiva validazione e autorizzazione del maggiore onere da parte del partenariato;
9. Che i Comuni interessati comparteciperanno, pertanto, in quote parti uguali anche ogni eventuale maggiore onere imprevisto o imprevedibile, senza procedere ad alcuna riduzione quali-quantitativa dell'intervento, previa quantificazione preventiva e successiva validazione e autorizzazione del maggiore onere da parte del partenariato;
10. Di approvare la scheda progettuale del **“Progetto Iscolas”**, che si allega e che costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione (All.1);
11. Che il gruppo di progetto del **“Progetto Iscolas”** è così articolato:
 - Coordinatore del progetto: Dott.ssa Sabrina Ricci, proveniente dall'organico del Comune di Villasimius;
 - Referente amministrativo: Dott. Vanni Boni, proveniente dall'organico del Comune di Villasimius;
 - Responsabile didattico-scientifico: Dott.ssa Emanuela Senes, selezionata con procedura pubblica dal Comune di Villasimius in sede di partecipazione al bando;
 - Singoli rappresentanti individuati dai Comuni e dagli Istituti facenti parte del raggruppamento;

12. Che i soggetti coinvolti nel **“Progetto Iscolas”** si obbligano a garantire l’esecuzione, per quanto di competenza, delle attività contenute nelle scheda di progetto assicurandone la realizzazione ed il rispetto delle direttive in esso contenute, impegnandosi inoltre:

- a promuovere il coinvolgimento delle popolazioni scolastiche, dei docenti e delle famiglie al fine di consolidare una strategia efficace d’intervento;
- a partecipare con i propri rappresentanti agli incontri programmati dal gruppo di progetto, nonché a quelli necessari per l’adozione congiunta di decisioni finalizzate all’attuazione del **“Progetto Iscolas”**;
- a collaborare attivamente al **“Progetto Iscolas”** anche attraverso propri rappresentanti, assicurando a tal fine la disponibilità delle proprie strutture e delle proprie risorse umane, tecniche e organizzative e supportando altresì le iniziative dell’operato in capo al Soggetto capofila e al gruppo di progetto;

13. Che gli impegni e gli effetti intrapresi con il presente accordo decadono con la conclusione delle attività del Progetto ISCOLAS;

14. Che l’A.T.S. avrà durata di n. 40 settimane per l’espletamento delle attività programmate, decorrenti dall’avvio del progetto.

Ente Locale: Rappresentante legale, firma e Timbro

COMUNE DI BURCEI: SINDACO, GIUSEPPE CARIA _____

COMUNE DI CASTIADAS: SINDACO, QUINTINO
SOLLAI _____

COMUNE DI MARACALAGONIS: SINDACO,
MARIO FADDA _____

COMUNE DI MURAVERA: SINDACO, SALVATORE
PIU _____

COMUNE DI VILLAPUTZU: SINDACO, GIANFRANCO
PIU _____

COMUNE DI VILLASIMIUS: SINDACO, SALVATORE
SANNA _____

Istituto d’Istruzione: Rappresentante legale, firma e Timbro

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “A. SEGNI”,
BURCEI: PROF.SSA LUISA SETTE _____

I.P.S.A.A. “SANTE CETTOLINI” (SEDI DI
MARACALAGONIS E MURAVERA): PROF.SSA ANNA
BERNA _____

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO STATALE
“IPPOLITO NIEVO” DI QUARTUCCIU: PROF.
ERMANNOCORTIS _____

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI VILLAPUTZU:
PROF.SSA MARIA GISELLA RUBIU

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI VILLASIMIUS
(SEDE DI VILLASIMIUS E SEZIONE DI CASTIADAS):
PROF.SSA BIANCA MARIA MORGI

Luogo e Data
Villasimius,/...../2007

P.O.R. SARDEGNA 2000/2006,
MISURA 3.6 "PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA E FORMATIVA",
LINEA D'AZIONE 3.6.a, BANDO 2005-2006 - LINEA D'INTERVENTO 3.6.3 "SPORTELLI
D'ASCOLTO".

REGOLAMENTO A.T.S. ISCOLAS

Art. 1

Composizione e finalità

13. E' costituita l'Associazione Temporanea di Scopo denominata **ISCOLAS** (di seguito definita A.T.S.), finalizzata alla realizzazione e all'implementazione di una rete di cooperazione comprendente i seguenti soggetti:

- Comune di Burcei, Via Progresso, 09040 Burcei (CA);
- Comune di Castiadas, Località Olia Speciosa, 09040 Castiadas (CA);
- Comune di Maracalagonis, Via Nazionale 49, 09040 Maracalagonis (CA);
- Comune di Muravera, Piazza Europa 1, 09043 Muravera (CA);
- Comune di Villaputzu, Piazza Marconi 1, 09040 Villaputzu (CA);
- Comune di Villasimius, Piazza Gramsci 10, 09049 Villasimius (CA);
- Istituto Comprensivo Statale "A. Segni", Via Serpeddì 60, 09040 Burcei (CA);
- Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura e l'Ambiente "Sante Cettolini", Via Machiavelli 3, 09129 Cagliari (per le sedi di Maracalagonis e Muravera);
- Scuola Secondaria di primo grado Statale "Ippolito Nievo", Via Ales, 09044 Quartucciu (CA);
- Istituto Comprensivo Statale, Via Nazionale, 09040 Villaputzu (CA);
- Istituto Comprensivo Statale, Via Mazzini, 09049 Villasimius (CA) (per la sede di Villasimius e la sezione di Castiadas).

14. L'A.T.S. ha la finalità di dare attuazione al Progetto ISCOLAS finanziato dal P.O.R. Sardegna 2000/2006, Misura 3.6 "Prevenzione della dispersione scolastica e formativa", Linea d'azione 3.6.a, Bando 2005-2006 - Linea d'intervento 3.6.3 "Sportelli d'ascolto" (di seguito definito Bando).

15. Il Comune capofila è individuato nel Comune di Villasimius, che s'impegna ad attuare quanto stabilito dal Bando sopra richiamato per il Comune capofila.

Art. 2

Compiti e funzioni

1. I compiti del Comune capofila sono ricompresi nell'adempiere a quanto richiesto dal Bando per il soggetto capofila, nonché nel provvedere a espletare l'attività amministrativa necessaria ai rapporti con l'Ente finanziatore, individuare le figure professionali esterne, assicurare il necessario coordinamento di tutti i soggetti partecipanti e delle attività funzionali alla piena implementazione del progetto.

2. Il ruolo di tutti i Comuni è paritario nei rapporti col gruppo di progetto di cui al successivo art. 3 e i compiti ai Comuni stessi assegnati sono ricompresi nelle attività di sensibilizzazione, diffusione e informazione sui rispettivi territori, rendendo disponibili per queste azioni anche le proprie Sale Consiliari allo scopo di facilitare le popolazioni, e in modo particolare i soggetti a rischio unitamente alle loro reti familiari e relazionali, nel rapporto con le istituzioni locali e con gli indirizzi delle politiche pubbliche agli stessi soggetti specificamente dedicate.

3. Il Sindaco del Comune capofila o un suo delegato rappresenta l'A.T.S.

Art. 3

Struttura organizzativa

1. La struttura organizzativa del Progetto ISCOLAS è articolata in:
 - a) Gruppo di progetto;
 - n. 1 responsabile didattico-scientifico: Psicologo;
 - n. 1 coordinatore di progetto: Assistente Sociale del Comune capofila;
 - n. 1 referente amministrativo: Istruttore Direttivo del Comune capofila;
 - Singoli rappresentanti individuati dai Comuni e dagli Istituti facenti parte del raggruppamento;
 - b) Operatori di sportello:
 - n. 3 psicologi;
 - n. 1 pedagoga;
 - c) Altri operatori:
 - n. 7 docenti di classe, uno per sede scolastica, con competenza nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Art. 4

Sedi degli interventi

1. Gli interventi si svolgeranno nelle sedi e sezioni degli Istituti Comprensivi di Burcei, Villaputzu, Villasimius e la sua sezione di Castiadas, presso la scuola secondaria di primo grado di Quartucciu e nelle due sedi I.P.S.A.A. di Maracalagonis e Muravera.
2. In ciascun Istituto d'istruzione i locali destinati alle attività di progetto saranno costituiti da:
 - a) la stanza per la consulenza individuale e di gruppo attrezzata per garantire la riservatezza ed una positiva accoglienza;
 - b) il laboratorio multimediale per le attività di orientamento e di didattica attiva;
 - c) la stanza per il coordinamento degli operatori e le attività di programmazione, monitoraggio, reporting;
 - d) l'aula per gli interventi formativi;
 - e) le classi, per gli interventi di accoglienza degli studenti;
 - f) l'aula magna o palestra per le attività di accoglienza destinate ai genitori;
 - g) l'aula docenti per le attività di raccordo e pianificazione educativa con gli insegnanti.
3. Tutti i Comuni coinvolti mettono a disposizione la Sala Consiliare per le azioni di sensibilizzazione e divulgazione.
4. Gli Istituti di istruzione mettono a disposizione i propri locali per gli incontri sulla genitorialità. Per questa finalità i Comuni di Villasimius e Burcei mettono a disposizione anche i locali del Centro Sociale.

Art. 5

Forma di consultazione e accesso agli atti

1. Ciascun ente può promuovere la convocazione del partenariato allo scopo di favorire la consultazione istituzionalmente sancita, con richiesta da presentare al Comune capofila con un preavviso di almeno 30 giorni.
2. Le riunioni del partenariato sono presiedute dal Sindaco del Comune capofila o da un suo delegato.
3. Per tutti i soggetti costituenti l'A.T.S. l'accesso agli atti amministrativi relativi al Progetto ISCOLAS e all'attività dell'A.T.S. è sempre consentito dietro richiesta dei rispettivi rappresentanti legali da rivolgere al Comune capofila, che risponde entro 5 giorni lavorativi.
4. Per tutti gli altri soggetti l'accesso è disciplinato dalla L. 7/8/1990, n. 241 e s.m.i. nonché dal Regolamento per l'accesso agli atti amministrativi del Comune capofila.

Art. 6

Utilizzo delle risorse

1. Le risorse assegnate ai soggetti costituenti l'A.T.S. sono ripartite paritariamente nelle priorità dei compiti attribuiti e delle attività che gli stessi soggetti dovranno svolgere, fatta salva ogni eventuale differenziazione per le risorse necessarie ai compiti che impegnano specificamente il Comune capofila, prevedendo inoltre una differenziazione di risorse per i singoli Enti qualora la stessa si renda indispensabile per l'espletamento delle attività necessarie per garantire un razionale svolgimento del progetto, previa autorizzazione da parte del Gruppo di progetto.
2. Il costo dell'intervento è finanziato dalla Regione Autonoma della Sardegna per l'ammontare di € 119.489,00 (centodiciannovemilaquattrocentoottantanove/00) e il costo di quanto eventualmente ecceda il contributo riconosciuto sarà compartecipato in quote parti uguali dai Comuni interessati, previa quantificazione preventiva e successiva validazione e autorizzazione del maggiore onere da parte del partenariato.
3. I Comuni interessati compartecipano, pertanto, in quote parti uguali anche ogni eventuale maggiore onere impreveduto o imprevedibile, senza procedere ad alcuna riduzione quali-quantitativa dell'intervento, previa quantificazione preventiva e successiva validazione e autorizzazione del maggiore onere da parte del partenariato.
4. Il versamento delle eventuali maggiori spese è effettuato mediante trasferimento al Comune capofila che provvede alla liquidazione delle spese stesse.
5. Le risorse finanziarie sono ripartite dal Comune capofila mediante trasferimento ai soggetti interessati.
6. Il trasferimento è erogato nella misura dell'80% all'atto della richiesta e per il rimanente 20% a seguito della ricezione da parte del Comune capofila della documentazione comprovante la spesa.

Art. 7 Durata dell'A.T.S.

1. L'A.T.S. avrà durata di n. 40 settimane per l'espletamento delle attività programmate, decorrenti dall'avvio del progetto.
2. Gli impegni e gli effetti intrapresi con il protocollo d'intesa dell'A.T.S. ISCOLAS decadono con la conclusione delle attività del Progetto ISCOLAS.

Art. 8 Disposizioni finali

1. Per quanto non contemplato dal presente regolamento si rinvia alla vigente normativa regionale e nazionale, al Codice Civile, nonché alla scheda progettuale del Progetto ISCOLAS.
2. Ogni eventuale controversia è deferita al giudizio inappellabile di un collegio arbitrale con sede a Cagliari e composto da tre membri, di cui uno nominato dai soggetti oppositori, uno nominato dal partenariato e il terzo membro, con funzioni di presidente, nominato dalle Parti ovvero, in mancanza di accordo, dal presidente del tribunale di Cagliari. Le spese per il collegio arbitrale saranno anticipate dai soggetti che ne dovessero richiedere l'intervento e successivamente ripartite tra le Parti mediante lodo arbitrale.
3. Per ogni eventuale controversia è competente il Foro di Cagliari.